

La newsletter è un bollettino mensile di informazione contenente notizie dell'ACP Campania e dell'ACP Nazionale

Newsletter n. 4 - 2008

a cura di Paolo Siani

In questa newsletter vi presentiamo:

Lo studio su "La gestione del bambino con testicolo ritenuto: dalla pratica clinica all'applicazione delle linee guida"

La segreteria per la ricerca dell'ACP e le Cliniche pediatriche dell'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste e di Chieti stanno organizzando uno studio osservazionale retrospettivo sulla gestione del bambino con **testicolo ritenuto**.

Su questo problema, oggetto da sempre di discussione in merito all'età dell'intervento chirurgico, all'uso o non della terapia ormonale, recentemente è stata pubblicata sulla rivista Medico e Bambino (2007;26:573-7) la versione italiana riadattata di una Consensus (Acta Paediatr 2007;96(5):638-43) stilata da un gruppo di clinici e ricercatori provenienti da cinque Paesi nordici sulla base delle evidenze fino ad ora disponibili, le cui raccomandazioni possono essere così riassunte:

- a) non viene raccomandata nella stragrande maggioranza dei casi di testicolo ritenuto la terapia ormonale (con hCG e/o LHRH);
- b) l'intervento di orchidopessi viene consigliato nei casi di testicolo ritenuto non palpabile o palpabile dopo i sei mesi ma che non rimane una volta riposizionato nello scroto, fra il 6 ed il 12 mese di vita o alla diagnosi se questa avviene dopo l'anno di età;
- c) l'orchidopessi, prima dei 12 mesi, dovrebbe essere eseguita esclusivamente in centri dotati di una struttura di chirurgia pediatrica o urologia pediatrica e che dispongano di anestesisti pediatrici.

A fronte di queste recenti raccomandazioni, le pratiche attuali sulla gestione del testicolo ritenuto risultano essere, almeno in Italia, poco conosciute e verosimilmente molto eterogenee.

Chi vuole partecipare può aderire inviando una mail a Giacomo Toffol:giacomo@giacomotoffol.191.it

Un caso clinico sull'uso della tachipirina in supposte in una bambina dello Sri Lanka di 8 anni

La tachipirina fa sempre bene?

L'efficacia e la sicurezza terapeutica del paracetamolo sono ben documentate in età pediatrica. Sono tuttavia riportati numerosi casi di tossicità dovuti a sovradosaggio o reazione idiosincrasica. Dal 2001 le linee guida *dell'American Academy of Pediatrics* forniscono un elenco di raccomandazioni precise per ridurre il rischio di intossicazione da paracetamolo tra cui evitare l'uso di preparazioni per l'adulto frazionate e la via di somministrazione rettale. Nonostante le indicazioni, queste ultime modalità di prescrizione sono ancora largamente usate nel nostro Paese. Vi raccontiamo la storia di Sara, 8 anni, giunta da pochi mesi in Italia dallo Sri Lanka che per una febbre persistente assume Tachipirina da 1000 mg 3/4 di supposta ogni 4/6 ore e...

Le slide sulle infezioni delle vie urinarie presentate al I incontro di formazione ACP Campania al CEINGE

Nel sito ACP troverete Le relazioni di Paola Ercolini "[casi clinici](#)" e di Giuseppe Castaldo "[il ruolo del laboratorio](#)"

Il secondo incontro si terrà il 5 giugno e parleremo di **Reumatologia**.

Il programma completo del corso può essere scaricato dal sito www.acpcampania.it

Chi è interessato a ricevere il materiale bibliografico distribuito al corso può contattare la nostra segreteria: segreteria@acpcampania.it

L'appello dell'ACP alle forze politiche e all'opinione pubblica con le 4 priorità ACP sulla salute materno infantile

L'Associazione Culturale Pediatri chiede che il prossimo Piano Sanitario Nazionale metta ai primi posti il diritto alla salute del bambino e dell'adolescente, non in modo generico ma puntando su precise priorità che discendono dallo studio della condizioni di salute di questa fascia di popolazione.

L'Associazione ribadisce pertanto le sue **quattro priorità** nell'ambito della salute materno-infantile.

Una nota di Maurizio Bonati su "I determinanti della Salute e le disuguaglianze sociali"

Non esiste alcuna ragione biologica perché la speranza di vita debba essere di 48 anni più lunga in Giappone rispetto alla Sierra Leone o 20 anni più corta tra gli aborigeni rispetto agli altri australiani. Non è tollerabile che solo la metà dei bambini di alcuni distretti di Napoli siano vaccinati contro il morbillo e che a causa di questo si ammalino e vengano ricoverati in ospedale in un rapporto doppio di quello dei loro coetanei che vivono nel Nord d'Italia. Non può essere accettato che le malattie cardiovascolari, che costituiscono in Italia la prima causa di morte, siano più frequenti nel Sud e nelle Isole. E' risaputo che chi vive in condizioni disagiate è a maggior rischio di ammalarsi. Ridurre le disuguaglianze sociali nella salute, venendo così incontro ai bisogni delle persone, è un problema di giustizia sociale.

Di disuguaglianza ed equità nella salute si è discusso il 25 marzo a Milano all'Istituto di Ricerche "Mario Negri" con Giovanni Berlinguer

Libri

"...il fatto è che mia figlia Irene stava morendo o stava nascendo, non ho capito bene: per 40 giorni è stato come nominare la stessa condizione. Chiedere qualcosa ai medici era inutile, mi rispondevano: Signora non lo può sapere nessuno.

Io allora che mi sentivo tradita perfino dalla scienza richiamavo in automatico l'antico equivoco: mi guardavo intorno e vedevo un'umanità senza testa che consumava il suo tempo nella sala d'aspetto."

"Qualche volta la domenica scappavo. Era l'unico giorno concesso ai parenti dei bambini per varcare la soglia della terapia intensiva, e dalle 14 alle 15 sfilare dietro il vetro che cingeva la zona asettica.

Li potevano far tutto: tarare le macchine fotografiche perché il flash non sparasse, salutare manine inermi avvolte dai fili, indicarsi l'uno con l'altro i led luminosi dei monitor o l'incubatrice del proprio nipote tre incubatrici più in là. O commuoversi. O sperare, o mandare baci. Io e Mina mettevamo un lenzuolo sulla nostra incubatrice e ci nascondevamo. Restavamo in ginocchio anche un'ora così, con il naso dentro l'oblò, a farci difendere dai nostri figli non ancora nati e a sperare che l'ora passasse veloce.

da: "Lo spazio bianco" di Valeria Parrella - Einaudi

"Divido l'appartamento con una Forza che mi proibisce di essere puntuale. La sua abilità sta nell'assumere sempre nuovi aspetti: ultima telefonata, articolo di giornale sfuggito, calzini abbinati male, malessere, ripensamento. Con argomenti inaspettati mi confonde, mi convince, mi trattiene e quando sono ormai certa di non poter arrivare più in orario, finalmente scioglie la presa e mi lascia andar via."

da: "Mosca più balena" di Valeria Parrella - Ed Minimum fax

Appuntamenti

Aggiornamento ACP Campania 2008

in collaborazione con il CEINGE, istituto di Ricerca che si occupa di biologia molecolare e delle biotecnologie avanzate

Il incontro - giovedì 5 giugno ore 15,30: **Reumatologia**

Newsletter a cura di: Paolo Siani

Redazione Scientifica: Giuseppe Cirillo, Massimo Grimaldi, Tommaso Montini

Realizzata da: segreteria ACP Campania
